DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 24 aprile 1985

relativa al programma d'orientamento pluriennale per il settore dell'acquicoltura presentato dalla Francia in conformità del regolamento (CEE) n. 2908/83

(Il testo in lingua francese è il solo facente fede)

(85/282/CEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento (CEE) n. 2908/83 del Consiglio, del 4 ottobre 1983, che istituisce un'azione comune di ristrutturazione, ammodernamento e sviluppo del settore della pesca e di sviluppo del settore dell'acquicoltura (1), in particolare l'articolo 5,

considerando che il 31 ottobre 1984 il governo francese ha trasmesso alla Comissione un programma d'orientamento pluriennale per il settore dell'acquicoltura, qui di seguito denominato «il programma»; che il 4 marzo 1985 ha comunicato le ultime informazioni complementari concernenti tale programma;

considerando che il periodo di realizzazione del programma dura almeno quanto l'azione comune, conformemente all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 2908/83;

considerando che il programma contiene i dati stabiliti all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 2908/83;

considerando che il settore dell'acquicoltura in Francia è caratterizzato da un'attività tradizionale di molluschicoltura molto importante sul piano economico e sociale; che in questo paese vengono inoltre svolte numerose attività di allevamento di pesci e crostacei con metodi di debole e di intenso contenuto tecnologico;

considerando che il programma intende incrementare la produzione della molluschicoltura ed incentivare l'allevamento di specie particolarmente pregiate, in particolare di crostacei per i quali la tecnologia è ormai affermata;

considerando che il programma non prevede finanziamenti pubblici a favore degli allevamenti di trote e di carpe praticati esclusivamente in acqua dolce;

considerando che, tenuto conto delle possibilità di produzione, del fabbisogno dei prodotti in causa e degli orientamenti della politica comune della pesca, il programma può costituire il quadro adeguato per la presentazione di progetti atti a beneficiare dell'intervento finanziario della Comunità;

considerando che le misure previste dalla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per le strutture della pesca,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Fatte salve le disposizioni contemplate nell'allegato II, è approvato il programma d'orientamento pluriennale per il settore dell'acquicoltura, trasmesso dal governo francese il 31 dicembre 1984 e completato da ultimo il 4 marzo 1985, di cui sono riportati nell'allegato I gli elementi essenziali.

Articolo 2

La Repubblica francese è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 24 aprile 1985.

Per la Commissione
Frans ANDRIESSEN
Vicepresidente

(1) GU n. L 290 del 22. 10. 1983, pag. 1.

ALLEGATO I

SOMMARIO DEL PROGRAMMA D'ORIENTAMENTO PLURIENNALE PER IL SETTORE DELL'ACQUICOLTURA ELABORATO DALLA FRANCIA NEL QUADRO DEL REGOLAMENTO (CEE) N. 2908/83

1. **Obiettivo del programma**

Sviluppare il settore dell'acquicoltura, tenendo conto delle specie che si prestano ad essere allevate in Francia, delle tecniche di allevamento, della redditività e delle prospettive commerciali.

2. **Durata del programma**

Il programma durerà cinque anni, dall'inizio del 1984 alla fine del 1988.

3. **Delimitazione geografica**

L'intero territorio metropolitano e i dipartimenti d'oltremare.

4. **Priorità e politica di sviluppo**

Le attività future devono essere concentrate su specie che offrano buone prospettive commerciali e le cui tecnologie di allevamento siano già sperimentate. Le più importanti di queste specie sono le seguenti:

— ostriche,

— mitili,

— gamberi d'acqua dolce (Macrobrachium rosenbergii).

Il programma non prevede finanziamenti pubblici a favore degli allevamenti di trote e carpe in acqua dolce.

5. **Previsioni di produzione**

	Produzione attuale (t)	Produzione 1988 (t)
Mitili	40 000	59 000
Ostriche	130 000	140 000
Macrobrachium	100	1 000

6. **Investimenti**

Per realizzare la produzione prevista occorrono investimenti di circa 64 milioni di ECU nel periodo di attuazione del programma. Il contributo nazionale per questi investimenti sarà di 12,5 milioni di ECU.

ALLEGATO II

CONCLUSIONI FINALI

1. La Commissione constata che il programma sottoposto dal governo francese, che delimita il quadro futuro degli interventi finanziari comunitari o nazionali, costituisce un primo ordinamento delle azioni di investimento e intende procurare al settore dell'acquicoltura condizioni economiche soddisfacenti, migliorando così il reddito degli interessati. Essa condivide l'analisi fatta dalle autorità francesi sulle possibilità di sviluppo esistenti.

2. La Commissione rammenta che le previsioni di investimento formulate nel presente programma non pregiudicano eventuali contributi finanziari della CEE.

3. La Commissione ritiene che le previsioni del programma e la loro realizzazione concreta debbano essere sottoposte ad un'analisi più approfondita in occasione del riesame annuale previsto dall'articolo 6 del regolamento (CEE) n. 2908/83, tenendo presente l'andamento della situazione strutturale ed economica delle imprese di acquicoltura in Francia.
